

(N. 538)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del Senatore Antonio ROMANO

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 19 LUGLIO 1949

Ricostituzione della Pretura di Francofonte.

ONOREVOLI SENATORI. — Con la legge del 30 maggio 1890 fu soppressa la Pretura di Francofonte che era stata istituita nei primi anni dell'unità d'Italia.

Il provvedimento fu causa di risentimento in quella popolazione anche perchè la città di Francofonte aveva avuto da tempi più remoti e senza interruzione un Magistrato locale per l'amministrazione della giustizia civile e penale. Infatti nel 1819, anno in cui si pubblicò il Codice delle due Sicilie, Francofonte ebbe il suo giudice comunale; nel 1845 ottenne il giudice circondariale che fu mantenuto sia dal Governo rivoluzionario del 1848 sia dalla Restaurazione borbonica.

Col riordinamento delle circoscrizioni giudiziarie, compiuto subito dopo l'unità d'Italia, Francofonte ebbe la sua pretura mandamentale.

Diciannove anni dopo la soppressione di questo ufficio, e precisamente nel 1909 fu istituita una sezione distaccata di pretura, che oggi non può soddisfare i bisogni di un importante centro, la cui popolazione è sempre aumentata di anno in anno. Col censimento del 1901 il comune di Francofonte contava 5.693 abitanti, con quello del 1936 la popolazione salì a 12.089 ed al 30 aprile 1949 gli abitanti erano 14.543.

Il territorio di Francofonte, che si estende per circa 7.000 ettari è costituito essenzialmente di terreni agrumetati, onde durante il periodo della raccolta degli agrumi, che va da novembre a maggio d'ogni anno, commercianti, braccianti, mediatori affluiscono a Francofonte, la cui vita commerciale assume una importanza notevolissima.

Aggiungasi che Francofonte è un paese dove è scomparso il feudo ed il latifondo, dove la proprietà è frazionatissima, coltivata intensivamente con aranceti, i cui prodotti s'impongono nel campo delle esportazioni e sono fonte di ricchezza nazionale.

Tutto questo spiega il numero sempre maggiore dei rapporti giuridici, che risentono dello sviluppo dell'attività agricola, commerciale e industriale.

Controllando i dati statistici si rileva che il maggior numero degli affari civili e penali della Pretura di Lentini (della quale Francofonte è sezione distaccata) riguardano questo ultimo Comune.

Onde giusta è la richiesta di ripristinare la Pretura di Francofonte.

Si può obiettare che per l'articolo 81 della Costituzione, ogni legge che importa nuova o maggiore spesa deve indicare i mezzi per farvi

fronte; ma nel caso in esame dalla ricostituenda Pretura di Francofonte non deriva nè una nuova nè una maggiore spesa.

Basta trasferire a Francofonte un magistrato ed un cancelliere della Pretura di Lentini, il cui organico lo consente.

L'Erario dello Stato si avvantaggerebbe risparmiando le non indifferenti spese per inden-

nità dovute a testimoni, consulenti tecnici e per la traduzione dei detenuti a Lentini.

La ricostituzione della Pretura di Francofonte, che col presente disegno di legge si intende sottoporre al Parlamento, si risolve in un atto di giustizia e riteniamo pertanto che il Senato vorrà approvarlo.

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

A decorrere dal 1° gennaio 1950 è ricostituita la Pretura di Francofonte con giurisdizione su detto Comune.